



COMUNE DI VIGNATE

GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI PERIODO 2020-2023

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –
D.U.V.R.I.**

(Procedura per l'attuazione della reciproca informazione tra committente e appaltatore ai sensi dell'art.26 comma 3, 5 del D.Lgs. 81/08 e dell'art.3 della Legge 123/07)

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa affidataria dell'appalto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi, che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato alla determinazione di affidamento del contratto. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria, ivi compresi i subappaltatori, deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- coopera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordina gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio complessivo.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, attraverso l'acquisizione dell'autocertificazione dell'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa affidataria del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire il documento unico di valutazione dei rischi, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta affidataria dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta affidataria dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI unico definitivo.

Sospensione del servizio

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Servizi, ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'impresa affidataria.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto di concessione saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai servizi appaltati o per garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali, che durante lo svolgimento dei servizi potrebbero originarsi all'interno dei locali, definendo le procedure contenute nel Piano di Sicurezza e previste per specifici motivi di sicurezza.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Tipologia dei servizi: gestione servizi cimiteriali

Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di anni 3 con decorrenza dal....., o comunque dall'eventuale data successivamente indicata dall'amministrazione comunale, fino al

Coordinamento delle fasi di servizio

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto a Committente ed impresa affidataria, di interrompere immediatamente i servizi.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta affidataria per il coordinamento dei servizi affidati, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta concessionaria è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di concessione, il personale occupato dall'impresa affidataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le

generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I servizi affidati consistono nelle seguenti attività:

L'affidamento in gestione dei servizi cimiteriali comprende le seguenti attività:

- A) Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, del sistema di apertura e chiusura meccanizzata dell'ingresso principale del cimitero
- B) Custodia del cimitero
- C) Pulizia all'interno del cimitero e delle aree di accesso, nonché dei locali comuni
- D) Taglio dell'erba all'interno dell'area cimiteriale per almeno 6 volte e comunque quando l'altezza media dell'erba superi i 15 cm. di altezza, compresa la raccolta e lo smaltimento del materiale di risulta
- E) Manutenzione ordinaria del verde esistente, comprese le innaffiature
- F) Raccolta dei fiori, dei residui verdi e rifiuti in genere e il loro posizionamento all'esterno del cimitero due volte la settimana, previo coordinamento con il personale del settore tecnico comunale per il ritiro degli stessi
- G) Raccolta, recupero e smaltimento dei resti di casse nel pieno rispetto della normativa in materia di rifiuti speciali
- H) Manutenzione ordinaria all'interno del cimitero di manufatti di proprietà comunale, manutenzione ordinaria delle piattaforme elevatrici per disabili e delle celle frigorifere
- I) Operazioni di tumulazione, inumazione, esumazione, estumulazione, traslazione, compresa la raccolta di resti
- L) Interventi di ripristino per l'usabilità dei manufatti
- M) Servizi di camera mortuaria
- N) Realizzazione di tombe singole e doppie nell'ubicazione indicata dal Committente
- O) Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazioni ed estensione degli impianti elettrici cimiteriali

COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI VIGNATE
INDIRIZZO	Via Roma 19 – 20060 VIGNATE

DITTA AFFIDATARIA

RAGIONE SOCIALE
INDIRIZZO SEDE LEGALE

Il presente documento è allegato al contratto, dove sono descritti gli interventi commissionati dal committente all'appaltatore negli immobili di proprietà comunale oggetto dell'appalto ed è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e successive modifiche. In esso sono contenute tutte le informazioni che il committente e l'appaltatore si forniscono reciprocamente al fine di:

- Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Le parti si impegnano a comunicarsi tempestivamente ogni variazione dei dati, delle informazioni o delle situazioni contenute nel presente documento.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI VIGNATE
Datore di Lavoro	Sindaco
Sede legale e operativa	Via Roma 19
Telefono	02/95080811
Fax	02/9560538
e-mail	p.carioni@comune.vignate.mi.it
Codice fiscale/ Partita iva	83504710159
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Soc. Safety Solutions
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Borsotti Silvana
Medico Competente	Dr.ssa Maria Papagianni
Responsabile Prevenzione Incendi	SQUADRA NOMINATA ANTINCENDIO
Responsabile Pronto Soccorso	SQUADRA NOMINATA DI PRIMO SOCCORSO
Responsabile Prevenzione Incendi presso asilo nido	SQUADRA NOMINATA ANTINCENDIO
Responsabile Pronto Soccorso presso asilo nido	SQUADRA NOMINATA DI PRIMO SOCCORSO

ANAGRAFICA DELLA DITTA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO

Ragione sociale
Legale Rappresentante
Sede legale
Sede operativa
Telefono
Fax
Codice fiscale
Partita iva
Iscrizione alla C.C.I.A.A
Posizione assicurativa INAIL:
Posizione INPS
C.C.N.L. applicato
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
Medico Competente
Responsabile Prevenzione Incendi
Responsabile Pronto Soccorso

Informazione sui rischi

Con riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, si riportano le informazioni riguardanti i rischi presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i gli addetti e le misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Nella tabella sottostante si riportano i rischi per la salute e la sicurezza presenti con indicate le principali misure preventive e protettive da adottare qualora si operi.

Attività/lavorazioni	Possibili rischi da interferenze	Misure di sicurezza
Inumazione	pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno	posizionamento di protezioni/delimitatori
Esumazioni/escavazioni di fosse con mezzo meccanico.	pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno, rischio di contatto con parti mobili di macchine operatrici	segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di intervento
Apertura e chiusura di tombe e loculi a tumulazione; stoccaggio temporaneo di materiali-strumenti-rifiuti ed eventuali disinfezioni.	urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico.	delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea segnaletica, atta ad impedire l'accesso da parte degli utenti.
Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi).	rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
Pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio, potature alberi, diserbi, interventi fitosanitari, ricarica ghiaino dei vialetti	pericoli dovuti alla possibilità di caduta di rami, possibili pericoli in relazione alla natura e posologia dei prodotti impiegati per inalazione e/o contatto diretto	posizionamento di cartelli ed eventuale recinzione delle aree soggette a trattamento
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni ecc.)	rischio di esposizione ad agenti biologici	delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività; vaccinazione antitetanica per tutti gli operatori impiegati nel servizio. Dotazione ai dipendenti di idonei DPI.

Lavori di manutenzione ordinaria di fabbricati e/o impianti	interferenze di transito con dipendenti comunali o utenti	delimitazione dell'area interessata; richiedere adeguato presidio fino alla conclusione dell'attività.
---	---	--

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- L'utilizzo da parte dell'impresa di mezzi di sollevamento e/o di qualsiasi altra specifica attrezzatura di proprietà del COMUNE DI VIGNATE dovrà essere autorizzato preventivamente dalla committente.
- Rimarrà comunque a carico dell'impresa l'obbligo di controllo sui rischi specifici della sua attività all'interno dello stabile ed in particolare l'attività di formazione e preparazione specifica per l'utilizzo di attrezzature specifiche che verranno fornite dal COMUNE DI VIGNATE nel rispetto della normativa di prevenzione infortuni e soggette a regolare manutenzione.
- Il personale dell'impresa dovrà segnalare qualsiasi anomalia o problema che si evidenziasse nell'uso di attrezzature.
- Il personale dell'impresa dovrà essere dotato di idonei mezzi protettivi individuali (DPI) e sarà cura dell'appaltatore controllare ed esigere che questi vengano opportunamente utilizzati.

Il Responsabile dell'Impresa deve far osservare al proprio personale, durante l'esecuzione del lavoro, la normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

A titolo esemplificativo dette misure e cautele riguardano:

- il divieto di rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine.
- il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone l'obbligo di rispettare i cartelli di norme o ammonitori affissi nell'edificio.
- il divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio (ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto).
- l'obbligo di usare i mezzi protettivi individuali.
- l'obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- il divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc.) se non pertinente al lavoro da effettuare.
- il divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa.
- il divieto di passare sotto carichi sospesi.
- l'obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli).

- il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.
- il divieto di utilizzare veicoli, mezzi di sollevamento e/o attrezzature del Comune di Vignate senza la necessaria autorizzazione.
- Il Vs. personale, dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro

Il personale della Ditta affidataria si deve attenere alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e qualsiasi variazione di comportamento deve essere preventivamente valutata dalla committente.

L'appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, compilando in tutte le parti di pertinenza la "scheda impresa esterna" (o fornendo documentazione equivalente, es. Piano Operativo di Sicurezza)

La compilazione della scheda e la firma di condivisione del presente documento sono vincolanti per la stipula del contratto intercorrente.

Il personale della ditta affidataria si attiene alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e che qualsiasi variazione di comportamento viene preventivamente valutata dalla Committenza.

Si ricorda inoltre che è dovere dell'appaltatore fornire le informazioni relative alle imprese/lavoratori autonomi che collaboreranno (nel caso di eventuali servizi in subappalto autorizzato) richiedendo di compilare, a ciascuna di esse, una copia della tabella sottostante o di condividere, se opportuno, quella predisposta dal concessionario stesso.

RISCHI CONNESSI ALLE LAVORAZIONI SVOLTE DALL'APPALTATORE

“Scheda rischi impresa esterna” (La tabella sottostante può non essere compilata, qualora sia fornita dal concessionario documentazione equivalente, alla quale è necessario far riferimento, es. il P.O.S

			Misure di prevenzione e protezione
Fattore di Rischio	Causa		

È stata fornita documentazione cui far riferimento? SI' NO

Tipologia di documentazione eventualmente consegnata:

Disposizioni aggiuntive di prevenzione circa il rischio di contagio da COVID-19

Nella gestione dei servizi cimiteriali, quali servizi di pubblico servizio, è assolutamente importante definire disposizioni circa il rischio di contagio COVID-19, nella esecuzione dei servizi medesimi, dando indicazioni ben precise sul comportamento da adottare, al fine di evitare di diffondere il contagio del virus COVID-19, teso soprattutto alla salvaguardia della salute dei lavoratori.

A tal fine, rispettando sempre e comunque le disposizioni nazionali e/o regionali, il lavoratore, prima di prendere servizio, deve dichiarare quanto segue:

- di non essere a conoscenza di essere entrato in contatto con nessun caso confermato di COVID-19, in un periodo antecedente di 14 gg.;
- di non avere febbre né altri sintomi (tosse, mal di gola, bruciore agli occhi, dolori diffusi, affanno, astenia);
- che nessuno altro della famiglia presenta sintomatologia;
- di non essere andato per qualsiasi motivo in ospedali o case di cura negli ultimi 14 gg ;
- di impegnarsi nei prossimi giorni a controllare e registrare la temperatura corporea due volte al giorno (mattina e sera)
- di impegnarsi a non frequentare luoghi chiusi ed affollati, evitando la partecipazione a riunioni;
- di mantenere per quanto possibile una distanza superiore ad un metro con le altre persone e non prendere l'ascensore insieme ad altre persone;

- in caso di permanenza prolungata in una stanza o un ambiente chiuso con altre persone di mantenere una distanza superiore a 2 metri, tenendo la finestra aperta, o indossando una mascherina chirurgica.

Qualora, in alternativa, non fosse in condizioni di poter dichiarare quanto sopra riportato deve impegnarsi a

- a non uscire dalla propria abitazione;
- a prendere contatto con il proprio Medico di Famiglia e/o con l'operatore di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie.

Si suggerisce a cura del Datore di lavoro dell'impresa affidataria di raccogliere e conservare le suddette dichiarazioni in un apposito contenitore chiuso fino al termine dell'emergenza, garantendo il diritto alla privacy.

Misure di sicurezza per prevenire il contagio nei luoghi di lavoro:

- Durante l'esecuzione dei servizi, ove possibile, **è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro.**
- Gli operatori dovranno indossare guanti e mascherina del tipo FFP2 o FFP3 o comunque mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria o mascherine chirurgiche o mascherine filtranti prive del marchio CE, che dovranno essere fornite dall'impresa per il loro personale e dal committente per il personale comunale.
- L'impresa dovrà garantire la sanificazione degli ambienti: **le superfici dovranno essere pulite, almeno quotidianamente, con disinfettante a base di cloro o alcool.** È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.
- L'impresa dovrà garantire al personale la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- Nel caso in cui un operatore presentasse sintomi di infezione respiratoria e più di 37,5 di febbre, non dovrà entrare in contatto con nessun'altra persona sia che si tratti di adulti o di minori, avviserà (eventualmente per il tramite degli addetti al Primo Soccorso) gli operatori di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie facendo riferimento ai numeri di emergenza previsti.

Azioni per la verifica in loco dell'attuazione delle misure integrative per limitare il contagio

Ai sensi di quanto previsto dal DLgs 81/08 e s.m.i., deve essere verificato costantemente il rispetto delle condizioni di lavoro in sicurezza secondo le misure disposte.

È evidente, d'altro canto, l'obbligo da parte dei lavoratori di rispettare le indicazioni ricevute dal datore di lavoro, in ottemperanza all'art. 20 del richiamato decreto.

È opportuno riflettere sulla circostanza che la possibilità di contagio in conseguenza di comportamenti inadeguati da parte degli operatori possa configurarsi come **rischio grave ed immediato**. In tal caso, a seguito di azioni di verifica, il Referente sarà tenuto a segnalare al Datore di Lavoro ed al Committente qualsiasi inadempienza, al fine di attivare tutti i provvedimenti del caso.

RUOLO	COSA NON FARE	COSA DEVE FARE	COSA PUÒ FARE
LAVORATORE	<ul style="list-style-type: none"> • Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) • Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus • Non deve farsi prendere dal panico • Non deve disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro e dal Coordinatore 	<ul style="list-style-type: none"> • al suo ingresso nella struttura deve consegnare l'Autodichiarazione • deve rispettare le norme igieniche e di sicurezza • deve indossare guanti e mascherina del tipo FFP2 o FFP3 senza valvola o, in alternativa, mascherine chirurgiche o, in alternativa, mascherine filtranti prive del marchio CE • Se dovesse accusare un malore durante il normale orario di lavoro riconducibile ai sintomi del COVID 19 deve immediatamente mettersi in isolamento e provvedere, anche tramite l'addetto al PS a contattare il Servizio Sanitario Nazionale • I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con soluzione idroalcolica • Si suggerisce di provvedere alla igienizzazione delle attrezzature utilizzate, almeno quotidianamente, con soluzione idroalcolica 	<p>Può segnalare al coordinatore eventuali carenze di sicurezza nella struttura ed eventuali colleghi non rispettosi nelle norme igieniche e di sicurezza</p> <p>Può agevolare il rispetto delle misure di sicurezza ed igiene allontanandosi dalle zone dove momentaneamente si rischia di non rispettare la distanza di minimo 1 mt tra le persone</p> <p>Può essere sospeso per mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza</p>
REFERENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) • Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus • Non deve farsi prendere dal panico • Non deve disattendere le 	<ul style="list-style-type: none"> • Deve raccogliere e archiviare, in apposito raccoglitore tutte le Dichiarazioni degli operatori • Deve verificare che attrezzature e tutti i locali siano igienizzati • Deve verificare che i lavoratori mantengano le distanze di sicurezza ed igiene • Deve verificare che gli operatori indossino guanti e mascherine del tipo FFP2 o FFP3 senza valvola o, in alternativa, mascherine chirurgiche o, in alternativa, 	<p>Deve segnalare al Datore di Lavoro un lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e di sicurezza</p>

RUOLO	COSA NON FARE	COSA DEVE FARE	COSA PUÒ FARE
	<p>disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro e dal Referente</p>	<p>mascherine filtranti prive del marchio CE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve con effetto immediato allontanare il personale che manifesti sintomi riconducibili al COVID 19 provvedendo a contattare il Servizio Sanitario Nazionale e ad informare il Datore di Lavoro che il Committente 	
DATORE DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) • Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus 	<ul style="list-style-type: none"> • Deve informare i lavoratori circa le misure d'igiene e sicurezza da attuare .Tale documentazione deve essere consegnata al lavoratore e firmata per presa visione. • Deve assicurarsi che i numeri per le emergenze COVID19 siano aggiunti ai Numeri Utili già conservati nella struttura • Provvede a mettere a disposizione dei lavoratori mascherine, guanti, soluzioni disinfettanti mani e tutti i prodotti per la sanificazione di ambienti e attrezzature • Se un lavoratore presso il cimitero fosse risultato positivo al COVID19 deve assicurarsi che tutti i lavoratori che possano essere entrati in contatto con lui vengano sottoposti alle previste verifiche e controlli da parte degli organi sanitari • Deve allontanare un lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e di sicurezza • Aggiorna il DUVRI con le indicazioni specifiche aggiuntive per l'emergenza COVID19 	<p>Può decidere di sottoporre il personale, prima dell'accesso al cimitero, al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione nel rispetto del trattamento della privacy saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine dovranno contattare, il Servizio Sanitario Nazionale</p> <p>Può decidere di sanificare la struttura previo contatto con il Committente, quale proprietario della struttura</p>
DIRETTORE DEL SERVIZIO/ COMMITTENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Non deve recarsi nella struttura nel caso in cui presenti sintomatologia da 	<ul style="list-style-type: none"> • Deve verificare che il Referente a seguito delle nuove disposizioni per il COVID19 (distanza 	<ul style="list-style-type: none"> • È opportuno che provveda in collaborazione con il Referente a procrastinare le attività differibili, • Può richiedere di sottoporre il

RUOLO	COSA NON FARE	COSA DEVE FARE	COSA PUÒ FARE
	infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) • Non deve recarsi nella struttura nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus	minima, nuovi DPI, igienizzazione,..) provveda a ribadire loro le informative circa le nuove procedure di sicurezza da adottare, • Deve disporre la chiusura della struttura a seguito di provvedimenti regionali e/o nazionali	personale, prima dell'accesso al cimitero, al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro

10 Valutazione dei rischi da interferenze – Considerazioni finali

Ulteriori rischi oltre a quelli precedentemente elencati

SI NO

Se la risposta è si , indicare gli ulteriori rischi individuati

Ulteriori misure preventive e protettive (a cura dell'impresa)

- Transennamento
- Segnaletica di sicurezza
- Ulteriori estintori
- Redazione procedure di emergenza temporanee
-
-
-
-

Copia del presente documento viene comunque tenuto sul luogo di lavoro a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi dell'art. 29, comma 4 del D.L. 81/08.

Necessario sopralluogo congiunto : si no

Ove opportuno si veda rapporto di sopralluogo

IL COMMITTENTE

L'IMPRESA

Data:.....